

Codice DB1202

D.D. 23 marzo 2012, n. 73

Art. 12, L.R. 40/1998. Fase di valutazione della procedura di VIA, inerente il progetto preliminare: "Raddoppio della linea Torino-Pinerolo nel tratto Bivio Sangone-Pinerolo e con interrimento nel Comune di Nichelino", presentato da ITALFERR S.p.A., localizzato nei Comuni di Moncalieri, Nichelino, Vinovo, Candiolo, None, Volvera, Airasca, Piscina, Frossasco, Roletto e Pinerolo. Determinazione di improcedibilita'.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di ritenere chiusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale e contestuale Valutazione d'incidenza per il progetto "Raddoppio della linea Torino-Pinerolo nel tratto Bivio Sangone – Pinerolo con interrimento nel comune di Nichelino", presentato da ITALFERR S.p.A., localizzato nei comuni di Moncalieri, Nichelino, Vinovo, Candiolo, None, Volvera, Airasca, Piscina, Frossasco, Roletto e Pinerolo, in quanto il mancato finanziamento dell'opera ne pregiudica la procedibilità, infatti:

- l'attuale mancanza della necessaria copertura finanziaria del progetto proposto e di atti di programmazione che ne facciano prevedere il finanziamento in termini temporali compatibili con i disposti del comma 9 dell'art. 12 della l.r. 40/1998 e del comma 6 dell'art. 26 del D.Lgs. 152/2006 non consente di definire tempi certi per l'avvio della realizzazione e neppure di valutare l'impatto dell'opera in un orizzonte temporale;
- in assenza di copertura finanziaria per la realizzazione dell'opera non si ritiene opportuno procedere alla richiesta degli adeguamenti progettuali e degli approfondimenti ambientali di cui si è già evidenziata l'esigenza nella parte di istruttoria fin qui svolta, modifiche significative senza le quali la realizzazione del progetto proposto risulta attualmente problematica, anche perché essi riguarderebbero la situazione attuale, che potrebbe risultare obsoleta allorquando fossero disponibili le risorse per la realizzazione dell'opera, che interessa un territorio in continua trasformazione;

- di ritenere opportuno evidenziare al proponente che, nel momento in cui ottenesse la copertura finanziaria per l'intervento o almeno per un lotto funzionale dello stesso, dovrà procedere alla rielaborazione del progetto e del SIA, previo confronto con i soggetti interessati dall'opera e tenendo conto di tutto quanto già evidenziato nella presente istruttoria, presentando i nuovi elaborati a corredo di una nuova istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998.

Copia della presente determinazione verrà depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione e inviata a ITALFERR S.p.A., quale proponente del progetto in oggetto ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e del comma 8 dell'art. 12 della l.r. 40/98.

Il Dirigente
Tommaso Turinetti